



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE  
PROFESSIONALE**

**Servizio 3 - Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione dell'edilizia  
scolastica. Zona nord - DIR0103**

e-mail: c.dellovicario

**Proposta n. 99902726**

**Del 16-09-2022**

Registro Unico n. 2659  
del 20/09/2022

Protocollo n. 0144820 del  
20/09/2022

Responsabile dell'istruttoria  
Dott. Enrico Nicolai

Responsabile del procedimento  
Dott. Ing. Claudio Dello Vicario

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CUP F82B18000140003 - CIA EN 13 1075 P - PNRR - FINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) -M4C1 -INV 3.3 - LS  
AVOGADRO SUCC.LE , VIA CIRENAICA,7 - ROMA - LAVORI FINALIZZATI ALL'  
OTTENIMENTO DEL C.P.I. (D.M. 26/8/92). APPROVAZIONE PROPOSTA DI  
AGGIUDICAZIONE ED AGGIUDICAZIONE NEI CONFRONTI DELL' O.E. MAX  
COSTRUZIONI S.R.L. - IMPORTO PARI AD EURO 283.484,32 COMPRESIVO DI IVA AL  
22 PER CENTO - CIG 93529423E7.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Claudio Dello Vicario



Visti:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 - Potenziamento dell'offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università, Investimento 3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – progetti generali del P.N.R.R.;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2 bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;



il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell’attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell’Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell’Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero già

esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;



la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)".

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

atteso che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 è stato individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022;

che il termine di cui sopra si applica, in particolare, tra gli altri, agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il decreto 15 luglio 2021, n. 217;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";



il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni – che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 11 recante “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;



VISTI, altresì:

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 c 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 16 del 28.2.2022 avente ad oggetto: “Approvazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2022- 2023, ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione – Piano della Performance 2021-2023 Annualità 2021. Numero 34 del 4.5.2022 avente al oggetto “Rendiconto della gestione 2021. Approvazione” ;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32 del 10.03.2022 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 34 del 4 maggio 2022 esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Rendiconto della gestione 2021 – Approvazione.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45/10 del 29 luglio 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco annuale 2022”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 46/10 del 29 luglio 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47/10 del 29 luglio 2022 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 04.08.2022 avente ad oggetto:



“Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000”;

Premesso:

che l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città metropolitane;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 “Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane” (GU Serie Generale n.214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;

che con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante “Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale” sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

che con nota RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - ha comunicato l'assegnazione agli Enti interessati dell'importo del finanziamento concesso, l'ambito delle priorità da assegnare agli interventi proposti e le modalità operative da seguire per l'inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell'apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

che con atto n. 43 del 19.10.2020 la Sindaca Metropolitana aveva delegato l'ing. Giuseppe Esposito, allora Direttore del Dipartimento III, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale;

che, con decreto della Sindaca Metropolitana n. 125 del 10.11.2020 veniva approvato l'Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell'art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, pari a € 56.106.119,95;

che, con successiva deliberazione n. 65 del 13.11.2020 il Consiglio Metropolitano approvava l'Elenco degli interventi sopra citati, dando mandato al Direttore dell'allora Dipartimento III di



compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

che con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante “Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell’articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160” sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

che, sono stati adottati i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento degli interventi di cui al Decreto citato, tra i quali l’intervento in oggetto, il cui studio di fattibilità tecnico economica era stato approvato con D.C.S. 61/12 27.02.14, nell’ambito del Programma Triennale delle OO.PP. , E.A. 2021, approvati unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 con DCM n. 22 del 28.05.2021;

che, con nota prot. 27192 del 10.08.2021, avente ad oggetto “Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Modifica del piano autorizzato con decreto del Ministro dell’Istruzione 8 gennaio 2021 n. 13”, il MIUR, in considerazione dell’intervenuta approvazione del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e dell’inserimento nel medesimo degli interventi di cui all’elenco approvato con il richiamato D.M. 13/2021, richiedeva di rivedere il piano autorizzato, per renderlo coerente con le previsioni del PNRR, anche alla luce del rispetto delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano:

- 1) aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
- 2) inizio dei lavori entro e non oltre il 31 marzo 2023;
- 3) conclusione degli interventi e rendicontazione degli stessi entro il 31 marzo 2026;

che, con la medesima nota, il MIUR ha imposto la scadenza del 31 agosto 2021 per inserire sulla piattaforma a ciò dedicata le eventuali modifiche all’originario piano, con l’elenco degli interventi proposti per il finanziamento, invitando gli Enti destinatari del finanziamento ad individuare interventi che potessero essere conclusi e rendicontati entro il 31.03.2026, assicurando contestualmente il rispetto formale di tutte le scadenze intermedie;

che con la medesima nota 27192 del 10.08.2021, sopra citata, il MIUR, ha comunicato che in caso di conferma dei piani e degli interventi già autorizzati, gli stessi possono proseguire nel rispetto delle nuove scadenze senza necessità di attendere l’adozione del nuovo decreto ministeriale;

che, pertanto, gli uffici competenti del Dipartimento I hanno provveduto a riesaminare l’elenco degli interventi adottato con DSM n. 125/2020 e successiva DCM n. 65/2020, al fine di consentire il rispetto dei target indicati, sempre nell’ambito e nei limiti dell’importo assegnato all’Ente;

che, pertanto, è stato rielaborato l’elenco degli interventi di edilizia scolastica metropolitana da ammettere a finanziamento, nell’ambito del PNRR, provvedendo ad apportare talune modifiche al Piano;

che il Sindaco Metropolitano, con Decreto n. 102 del 27.08.2021 avente ad oggetto “Attuazione



art.1 commi 63 e 64 della Legge 160/2019- Modifica del Piano autorizzato con decreto del ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021 n. 13- Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città Metropolitana di Roma capitale presentati al finanziamento in adempimento della nota Miur prot. RU 27102 del 10.08.2021 Interventi finanziati dall'Unione Europea –Next GenerationEU ,” ha approvato con i poteri di cui all'art. 7- ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9,11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le modifiche e le integrazioni necessarie per rendere coerente l'elenco degli interventi con i target imposti dal PNRR, così come previsti dalla nota del MIUR sopra citata;

che con il medesimo Decreto n. 102/2021 il Sindaco Metropolitano autorizzava gli Uffici del Dipartimento I a porre in essere tutte le procedure per la realizzazione degli interventi disponendo che gli Uffici fossero tenuti ad apporre su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, la seguente dicitura “Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”;

che con Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad Oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.” il Consiglio Metropolitano ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 con l'anticipazione di taluni interventi rientranti nel PNRR, procedendo, altresì, per effetto dei nuovi termini come sopra indicati, all'approvazione della variazione al Bilancio di previsione finanziario – annualità 2021-2023 con l'anticipazione di parte delle risorse finanziarie dall'annualità 2022 all'annualità 2021, al fine di consentire agli Uffici l'aggiudicazione dei lavori entro il termine del 31 dicembre 2022;

Atteso che con determinazione dirigenziale R.U. 2035 del 15.06.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 55.805.000,00 assegnato alla CMRC con il D.M. 8 gennaio 2021, n. 13;

atteso che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 è stato individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022;

che il termine di cui sopra si applica, in particolare, tra gli altri agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il decreto 8 gennaio 2021, n. 13;

considerato che da ultimo, con nota prot. 12925 dell'08.03.2022 il Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per il P.N.R.R. Missione 4, ha invitato gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui ai Decreti 8 gennaio 2021 n. 13 e 15 luglio 2021 n. 217 a voler rivedere i piani autorizzati, anche alla luce delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano come di seguito, procedendo eventualmente anche alla candidatura di altri interventi sempre nell'ambito e nei limiti degli importi assegnati a ciascun Ente;

atteso che l'approvazione della nuova “Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche



edili ed impiantistiche del Lazio”, approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 3 del 13.01.2022 ha comportato un aumento significativo dei costi inerenti le opere edili, gli impianti elettrici e tecnologici, gli interventi di piccola manutenzione, le opere di conservazione e restauro, nonché i costi della sicurezza, con incidenza variabile, quindi, sui quadri economici dei progetti degli interventi già ammessi a finanziamento con la conseguente necessità di sottoporre a revisione i quadri economici di parte dei predetti interventi non ancora avviati alla data del 18.01.2022, nei limiti dell’importo dei finanziamenti già autorizzati;

che, pertanto, il Sindaco Metropolitano con Decreto n. 37 del 18.03.2022 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Linea progettuale M4C1 Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica” – Attuazione dell’art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Modifica dei piani autorizzati con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 e D.M. 15 luglio 2021, n. 217 - Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento, come previsto da nota M.I. prot. 12925 dell’08.03.2022 - “Finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU””, ha approvato con i poteri di cui all’art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall’art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall’art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l’altro, l’elenco “Rimodulazione interventi P.N.R.R.”, parte integrante del medesimo Decreto contenente gli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, già approvati con il D.S.M. n. 102 del 27.08.2021 e con il D.S.M. 113 del 22.09.2021, revisionati in adempimento di quanto prescritto dalla nota del Ministero dell’Istruzione prot. 12925 dell’08.03.2022, nei limiti del finanziamento complessivamente concesso;

che l’Amministrazione, con nota prot. CMRC-2022-0062549 - 11-04-2022 a firma del Direttore del Dipartimento I, ha comunicato al Ministero dell’Istruzione - Unità di missione per il PNRR attese le modifiche apportate ai Piani autorizzati con decreto del Ministro dell’istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 e con decreto del Ministro dell’istruzione 15 luglio 2021, n. 217- l’avvio immediato degli interventi ricompresi nei piani modificati onde consentire il rispetto dei termini perentori del 31 dicembre 2022;

che nelle more della pubblicazione dei relativi decreti di approvazione il Ministero dell’Istruzione ha provveduto a pubblicare, in data 13 Maggio 2022, sul proprio sito istituzionale, le graduatorie relative alle rimodulazioni presentate dagli Enti beneficiari dalle quali risulta la coerenza delle istanze avanzate dalla CMRC;

che con Decreto R 0000116 del 18 Maggio 2022 il Ministero dell’Istruzione ha approvato la rimodulazione dei piani degli interventi proposti da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo decreto, in sostituzione dei piani degli interventi presentati da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, di cui all’allegato A del decreto del Ministro dell’istruzione 8 gennaio 2021, n. 13.

Atteso che, il Rup dell’intervento “CUP: F82B18000140003 - CIA: EN 13 1075 P – PNRR– Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU (NGEU) M4C1 - Inv 3.3 – L.S. AVOGADRO, Succ.le Via Cirenaica, 7 – 00199 Roma – Completamento lavori finalizzati all’ottenimento del C.P.I. (D.M. 26.08.1992)” è l’Arch. Francesco Ruzzante, funzionario tecnico in forze presso il Servizio n. 3 NORD del Dipartimento I “Programmazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione – Edilizia Scolastica Zona Nord”;



che, con determinazione Dirigenziale R.U. n. 3682 del 03.11.2021 veniva approvato in linea tecnica, dal competente Servizio n. 3 Nord del Dipartimento I, il progetto definitivo relativo all'intervento "CUP: F82B18000140003 CIA: EN 13 1075 P – PNRR– Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (NGEU) M4C1 - Inv 3.3 - L.S. AVOGADRO, Succ.le Via Cirenaica, 7 – Roma – Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (D.M.26.08.1992) per l'importo complessivo di € 450.000,00;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4359 del 13.12.2021 veniva stabilito di approvare il "Servizio tecnico professionale di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione" nell'ambito dell'intervento avente ad oggetto: CUP F82B18000140003 - CIA EN 13 1075 P - PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV 3.3 – LS AVOGADRO SUCC.LE, VIA CIRENAICA, 7 - ROMA - LAVORI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DEL C.P.I. (DM 26/08/92). CIG 93529423E7 ", per l'importo complessivo di € 31.701,11, ripartito secondo il quadro economico riportato nella Determinazione del Dip.to I Registro Unico n. 2364 del 18/08/2022 a cui il presente atto rimanda;

che con la suddetta Determinazione Dirigenziale R.U. n. 4359 del 13.12.2021 veniva stabilito altresì di affidare il predetto servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020, e ss.mm. e ii., all'esito della procedura n. registro di sistema PI016212 -21 celebrata sulla piattaforma della CMRC alla società E.O.S. ENGINEERING OPERATING SOLUTIONS SRL, con sede legale in Via Catanzaro, 29 – 00161 ROMA – CF e PI: 15246611006, che aveva offerto un ribasso percentuale del 18,000%, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 24.985,11, per un importo contrattuale pari ad € 20.487,79, oltre € 819,51 per CNPAIA 4% ed € 4.687,61 per IVA 22%, per un importo complessivo di € 25.994,91;

che in data 19.05.2022, la società E.O.S. ENGINEERING OPERATING SOLUTIONS SRL consegnava gli elaborati del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

che, a seguito di integrazioni richieste da parte del RUP, in data 20.07.2022 la società E.O.S. ENGINEERING OPERATING SOLUTIONS SRL consegnava gli elaborati definitivi del progetto esecutivo di cui in oggetto;

che in data 26.07.2022 il Rup provvedeva, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. d) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. alla verifica del progetto e alla dichiarazione di validazione dello stesso ai sensi dell'art. 26, comma 8, del medesimo Decreto Legislativo;

che con la successiva nota CMRC – 2022-0119571 DEL 26.07.2022 a firma congiunta del medesimo Rup Francesco Ruzzante e del Dirigente del Servizio n. 3, Ing. Claudio Dello Vicario, era stato trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento: "CUP F82B18000140003 CIA EN 13 0175 P - PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU (NGEU) - M4C1 – Inv 3.3 - L.S. AVOGADRO, Via Cirenaica, 7 – Roma – Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (D.M. 26.08.1992), per l'importo complessivo di € 450.000,00:

preso atto che la progettazione di cui trattasi si componeva dei relativi elaborati richiesti.

vista, in particolare, la relazione conservata agli atti, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi;

Visto l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato " Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : " A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non



superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...];

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. A del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (lavori);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:

1. ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;
2. restante venti per cento, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti. [..]"

Atteso che per l'Intervento in parola, in considerazione della specifica tipologia dei lavori e del grado di complessità degli stessi, la consistenza effettiva del fondo è pari all'1,8%;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 450.000,00 redatto e ripartito con l'indicazione di tutte le voci specifiche e necessarie;

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett.d) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii.;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP Arch. Francesco Ruzzante, a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 180 (centoottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

considerato che l'art 52 del CSA prevede, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare rientranti nella categoria prevalente OG1 che l'eventuale subappalto è consentito per la quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente e per la quota del 100% dell'importo della categoria scorporabile OG11 in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con la tipologia delle lavorazioni previste nel progetto e atto a contemperare l'apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati.

Atteso che le quote indicate risultano, altresì, compatibile, da un lato, con l'esigenza di



consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte... [...]";

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 1 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare l'art. 51, "Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

visto il comma 2 lett. b), del richiamato art. 1 il quale prevede che per lavori di importo pari o superiore ad a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, si proceda all'affidamento con procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori;

atteso che l'ANAC in sede di "Esame e commento degli articoli del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» in tema di contratti pubblici, trasparenza ed anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligatorietà o meno del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lett. a) e b) ha lasciato aperta "la possibilità per le stazioni appaltanti di ricorrere alle procedure ordinarie, previa adeguata motivazione" ...e quindi "a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza qualora appaiano le più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno";

che il Rup aveva dichiarato, proprio in un'ottica di maggiore apertura al mercato proporzionata all'elevato numero di procedure di gara relative ad interventi finanziati con Fondi PNRR, da aggiudicare entro il 31.12.2022, di voler procedere all'affidamento dei lavori in parola mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 319.204,25, (di cui € 131.398,07 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. soggetti a ribasso ed € 38.595,32, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);

visto l'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. "Contratti sotto soglia";

visto in particolare il comma 9 bis del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del quale: "Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.";

atteso pertanto che per l'affidamento dei lavori in parola è stato stabilito di procedere con il



criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero 2 bis, con esclusione automatica – a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG1, classifica I per un importo di € 206.159,76 e la categoria scorporabile OG11 per l'importo di €. 113.044,49; totale € 319.204,25;

Visto l'art. 1 della L. n. 55 del 14.06.2019 (legge di conversione del D.L. 32 del 18.04.2019) così come modificato dall'art. 8, comma 7, della sopra richiamata L. 120/2020 che al comma 3 dispone: "Fino al al 30 giugno 2023 si applica anche ai settori ordinari la norma prevista dall'articolo 133, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per i settori speciali";

Visto l'art. 133, comma 8 del D.lgs. Vo n. 50/2016 "Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti [...]";

atteso che si ritiene opportuno avvalersi della facoltà prevista dal sopra richiamato articolo 133 in modo da contemperare le varie esigenze della Stazione appaltante quali appunto l'apertura al mercato, con la scelta della procedura aperta, e lo snellimento degli adempimenti procedurali in sede di gara con il meccanismo della cd. "inversione procedimentale";

visto che nell'appalto dei lavori in oggetto non è possibile applicare l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 in quanto non suddivisibile in più lotti, trattandosi di un intervento da realizzare su un singolo edificio scolastico e la suddivisione in più lotti e affidamenti, renderebbe l'opera contrastante con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa che potrebbero derivare dall'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

visto l'art. 58, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.";

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

atteso che con determinazione dirigenziale R.U. 4735 del 30.12.2021 della Direzione del Dipartimento avente ad oggetto: RICOGNIZIONE INTERVENTI EDILIZIA SCOLASTICA 2021 INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OO.PP. 2021-2023 – ANNUALITÀ 2021 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 era stato dato atto che gli Uffici del Dipartimento I avevano avviato tutte le attività propedeutiche necessarie per dare attuazione al piano di interventi inseriti negli atti di programmazione dell'Ente, nel rispetto dei termini prescritti dal PNRR;

che con la medesima determinazione è stato altresì stabilito, di assumere, al fine di garantire il rispetto delle scadenze previste, con riferimento a tutti i restanti interventi oggetto del finanziamento MIUR a valere sul PNRR (elenco 55 milioni ed elenco 73 milioni) inseriti nella programmazione delle OO.PP. 2021-2023 dell'Ente, annualità 2021, come da elenco allegato al medesimo provvedimento, l'impegno contabile per l'intero importo dei quadri economici dei



singoli interventi, in applicazione del principio contabile 4.2 di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare in applicazione del punto 5 “Spese di investimento”;

che con il sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitano n. 32 del 10.03.2022 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata” gli impegni ricogniti con la richiamata determinazione dirigenziale R.U. 4735/2021 sono confluiti in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., nel FPV 2022;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio;

Preso atto che l'impegno di spesa di euro € 418.298,89 era stato assunto nel rispetto delle norme di bilancio e ne era stata prevista apposita copertura;

Atteso che:

con determinazione della direzione dipartimentale Registro Unico n. 2364 del 18/08/2022 era stato approvato il progetto esecutivo redatto società E.O.S. ENGINEERING OPERATING SOLUTIONS SRL relativo all'Intervento “CUP F82B18000140003 CIA EN 13 0175 P - PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU (NGEU) - M4C1 - Inv 3.3 - L.S. AVOGADRO, Via Cirenaica, 7 – Roma – Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (D.M.26.08.1992), per l'importo complessivo di € 450.000,00 ripartito secondo il seguente quadro economico:

## IMPORTO

### A

#### LAVORI

A.1 lavori a corpo e a misura €280.608,93 di cui costo della manodopera € 131.398,07

A.2 costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 38 595,32

319. A) **TOTALE LAVORI** € 319.204,25

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE

B.1 lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura € 0,00

B.2 rilievi, accertamenti e indagini da eseguire a cura della stazione appaltante e/o del progettista € 0,00

B.3 allacciamenti ai pubblici servizi e superamento di eventuali interferenze ai sensi dell'articolo 27 commi 3, 4, 5 e 6 del codice € 0,00



B.4 imprevisti € 6.525,40

B.5 accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice (REVISIONE PREZZI) € 3.192,04

B.6 acquisizione aree o immobili, indennizzi per € 0,00 espropri e servitù

B.7 spese tecniche per: € 34.075,47

B.7.1 progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità € 14.542,79

B.7.2 collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici - pratica antincendio € 5.945,00

B.7.3 verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del codice € 0,00

B.7.4 CNPAIA € 819,51

B.7.5 supporto specialistico al responsabile del procedimento € 3 192,04

B.7.6 costi personale ex art. 1 del Dl. n. 80/2021 € 9 576,13

B.8 incentivo di cui all'articolo 113 del codice (2%): € 6.384,09

B.8.1 incentivo art. 113 comma 2 -(80%del fondo) € 4.596,54

B.8.2 economie - incentivo art. 113 comma 4 - (20% del fondo) € 1.149,14

B.8.3 economie - incentivo art. 113 comma 2 € 638,41

B.9 assicurazione dei progettisti dipendenti dell'amministrazione ai sensi dell'articolo 24 comma 4 del codice € 0,00

B.10 spese per commissioni giudicatrici € 0,00

B.11 spese per pubblicità € 0,00

B.12 spese per prove di Laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 111, comma 1 bis, del Codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto € 0,00

B.13 spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 25, comma 12 del Codice € 0,00

B.14 spese per le attività di cui alla Parte VI - Titolo I - capo II del Codice "Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale", inclusi gli oneri relativi funzionamento del collegio consultivo tecnico ex art. 6 della legge n. 120/2020 (ACCORDO BONARIO -TRANSAZIONE -COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO) € 0,00

B.15 nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n.



717 e successive modifiche e integrazioni € 0,00

B.16 I.V.A ed eventuali altre imposte, quando applicabili € 74.912,55

B.16.1 I.V.A sui lavori €70.224,94

B.16.2 I.V.A su spese tecniche € 4.687,61

B.17 economie di gara € 5.706,20

B.17.1 economie di gara spese tecniche € 5 706,20

B.17.2 economie di gara lavori € 0,00

B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 130.795,75

C) TOTALE PROGETTO € 450.000,00

Atteso, altresì, che con il medesimo provvedimento della direzione dipartimentale era stato determinato:

1. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;
2. di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 319.204,25 di cui € 131.398,07 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, ed € 38.595,32 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
3. di stabilire che l'affidamento dovesse avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG 1 classifica I per l'importo di € 206.159,76 e della categoria scorporabile OG 11 - classifica I per l'importo di € 113.044,49;
4. di dare atto che, in sede di gara, si sarebbe proceduto ai sensi dell'art. 133, comma 8 del D.lgs. Vo n. 50/2016 che recita "Nelle procedure aperte, gli enti aggiudicatori possono decidere che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti" come previsto dall'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019 (Legge di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32), così come modificato dall'art. 8, comma 7, della sopra richiamata 120/2020;
5. che era stato acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 6, d) del Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
6. che era stata acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto esecutivo sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, 50/2016 e ss.mm.ii.;
7. che era stato acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del 9 Aprile 2008 n. 81;
8. di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che la quota subappaltabile è pari al 40% della categoria prevalente OG1 e al 100% dell'importo per la categoria scorporabile



OG12;

9. di dare atto che erano state imputate ad appositi capitoli di bilancio tutte le spese relative all'intervento de quo;
10. di dichiarare che la compatibilità del succitato provvedimento dipartimentale Registro Unico n. 2364 del 18/08/2022 con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii. ...., sarebbe stata comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento, capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;
11. di stabilire, che, all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP, sarebbe stata predisposta, da parte dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento I apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza, in capo all'aggiudicatario, delle cause di esclusione, ex 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii.

#### TUTTO CIO' PREMESSO

Considerato che:

Il giorno 08.09.2022 alle ore 10:39 presso gli uffici della Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Roma Capitale - Viale Giorgio Ribotta, 41/43 - Roma, aveva avuto inizio la seduta di apertura delle offerte presentate dai concorrenti risultati ammessi alla gara in oggetto.

Presiedeva la seduta il Presidente del Seggio di gara Dott.ssa Sabrina Montebello, assistito dal Dott. Claudio Carrino, in veste di segretario verbalizzante. Il presente verbale sarà firmato dal solo Presidente.

La seduta era stata attivata unicamente in modalità virtuale sulla piattaforma telematica portale gare CMRC.

In ogni caso la correttezza della procedura e, in particolare, la certezza/immodificabilità delle offerte, sarebbe stata garantita dalle modalità di gestione della gara, interamente telematiche.

- con Determinazione Dirigenziale di indizione gara: R.U. n. 2364 del 18.08.2022 del Dip. I, era stato autorizzato l'esperimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dell'appalto di cui in oggetto, da aggiudicarsi mediante il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, prevedendo altresì il ricorso all'esclusione automatica di cui all'art. 97, comma 8 del richiamato D.lgs.;

- per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, avevano inviato la propria offerta telematica, tramite il Portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale "Link al Portale: <http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/>" entro i termini previsti dai documenti di gara, secondo la procedura specificata in dettaglio nell'Allegato "Istruzioni tecniche per la corretta compilazione dell'offerta sul portale gare telematiche";

- erano state adottate le misure di pubblicità previste dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. e dal D.M. delle infrastrutture e dei trasporti del 02/12/2016, ed in particolare il bando di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Roma il 23.08.2022, sul profilo internet della Città



metropolitana di Roma Capitale, sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed infine sul Portale gare telematiche della Città metropolitana di Roma Capitale (<http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale>) sul quale, come riportato nei documenti di gara, ha luogo la presente procedura;

- nel termine perentorio di scadenza per la ricezione delle offerte, risultavano pervenute sulla piattaforma telematica "Portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale", con l'assunzione delle modalità stabilite nel Disciplinare di gara e secondo i requisiti di sistema della citata piattaforma, **n. 187 offerte** telematiche, trasmesse dalle imprese partecipanti alla gara e riportate nel verbale di proposta di aggiudicazione dell'Ufficio U.C. "Appalti e Contratti" Servizio 1 Stazione Unica Appaltante del 08.09.2022 al quale in questa sede si rinvia ed annesso al presente provvedimento;

Considerato inoltre che:

come da verbale di gara agli atti, si era riunito in data 08.09.2022 il Seggio di gara presieduto dalla Dott.ssa Sabrina Montebello, Dirigente del Servizio n. 1 "S.U.A. – Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" della Città metropolitana di Roma Capitale. Era presente, in qualità di assistente/segretario verbalizzante, il Dott. Claudio Carrino.

Il Presidente prendeva atto che nel termine perentorio dianzi richiamato e con l'assunzione delle modalità tutte stabilite negli atti di gara, erano pervenute **n. 187 offerte telematiche valide**, prodotte dagli operatori economici soprariportati.

Di seguito, il Presidente procedeva alla verifica, con esito positivo, dell'integrità delle offerte telematiche presenti sul portale.

Ai sensi dell'art.1, co. 3 del D.L. n.32/2019, come convertito con L. n.55/2019 e dell'art. 133, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la stazione appaltante esercitava la facoltà di esaminare le offerte economiche prima della verifica della documentazione amministrativa (cd. inversione procedimentale) relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti.

Conseguentemente il Presidente procedeva all'apertura delle offerte economiche presentate dai concorrenti, alla verifica della correttezza formale delle offerte stesse.

Si procedeva, ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., alla determinazione della soglia di anomalia, calcolata ai sensi del comma 2,

Media Ribassi	30,8788547651
Media Scarti	0,1105606749
Somma Ribassi	4600,94936



Parametro per esclusione automatica	10	
Soglia Anomalia	30,949613597	

nonché **all'esclusione automatica** di tutte quelle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla suddetta soglia di anomalia, ed alla redazione della relativa graduatoria:

<b>Ragione Sociale</b> Fine modulo	<b>Ribasso %</b>	<b>Taglio delle Ali</b>	<b>Scarto Aritmetico</b>	<b>Stato Offerta</b>	<b>Graduatoria</b>
FRATELLI ESPOSITO COSTRUZIONI SRL	31,99000	Ali	0	Anomalo	
ITALIANA COSTRUZIONI S.R.L.	31,79701	Ali	0	Anomalo	
M.N. SERVICE S.R.L.	31,77500	Ali	0	Anomalo	
GIDI IMPIANTI S.R.L.	31,69600	Ali	0	Anomalo	
S. G. COSTRUZIONI GENERALI SRLS	31,66600	Ali	0	Anomalo	
VE.GA.L. COSTRUZIONI SRL	31,63700	Ali	0	Anomalo	
T.L.I. EDIL IMPIANTI SRL	31,62900	Ali	0	Anomalo	



BAIOCCO S.R.L.	31,62300	Ali	0	Anomalo	
CONSORZIO STABILE C.B.A. SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA ESECUTRICE LAZIALE SCAVI DI...	31,59900	Ali	0	Anomalo	
SO.S.L. EDIL SRL	31,44400	Ali	0	Anomalo	
SA.MA IMPIANTI SRLS UNIPERSONALE	31,42100	Ali	0	Anomalo	
SICES DI LANZI RODOLFO & C. S.A.S.	31,26800	Ali	0	Anomalo	
ESAN COSTRUZIONI SRL	31,21679	Ali	0	Anomalo	
COSTRUZIONI MAZZONE	31,19400	Ali	0	Anomalo	
ESSE.CI. SRL	31,18800	Ali	0	Anomalo	
SITECNA SRL	31,17800	Ali	0	Anomalo	
CSS SERVIZI SRL	31,16600	Ali	0	Anomalo	
GIPI S.R.L.	31,13900	Ali	0	Anomalo	
ELETTROSTAFF	31,12300	Ali	0	Anomalo	



CFC	31,11190		0,233045235	Anomalo	
4D APPALTI SRL	31,09510		0,216245235	Anomalo	
DAC87 COSTRUZIONI	31,08721		0,208355235	Anomalo	
SAFRAM COSTRUZIONI SRL	31,08570		0,206845235	Anomalo	
IMPERIAL	31,07160		0,192745235	Anomalo	
CM EDILIZIA S.R.L	31,07000		0,191145235	Anomalo	
FLAN.MA	31,05930		0,180445235	Anomalo	
NUOVA TRE ESSE S.R.L.	31,05452		0,175665235	Anomalo	
SAS LAVORI SRL	31,05100		0,172145235	Anomalo	
APPALTI SETTER SRL	31,04888		0,170025235	Anomalo	
EDIL GRANATA SOC.COOP.	31,04311		0,164255235	Anomalo	
EDIL MO.DI. S.R.L.	31,04173		0,162875235	Anomalo	
D.M.COSTRUZIONI S.R.L.	31,04100		0,162145235	Anomalo	
COSTRUZIONI TAGLIAFERRI SRL	31,03900		0,160145235	Anomalo	



EDIL FEEDER S.R.L.	31,03881		0,159955235	Anomalo	
SIMONEDIL S.R.L.	31,03500		0,156145235	Anomalo	
LA RISTRUTTURA SRL	31,03450		0,155645235	Anomalo	
2M COSTRUZIONI SRL	31,03410		0,155245235	Anomalo	
RAG COSTRUZIONI SRL	31,03350		0,154645235	Anomalo	
PAGI SRL	31,03254		0,153685235	Anomalo	
LAURENTINA SERVIZI	31,02991		0,151055235	Anomalo	
COSTRUZIONI TERREZZA ESECUTRICE COSTRUZIONI TERREZZA	31,02960		0,150745235	Anomalo	
RCG COSTRUZIONI S.R.L.S.	31,02928		0,150425235	Anomalo	
MI.RO.PA.	31,02600		0,147145235	Anomalo	
P.N.P. COSTRUZIONI	31,02600		0,147145235	Anomalo	
P.R. APPALTI	31,02538		0,146525235	Anomalo	
LABI COSTRUZIONI SRL	31,02490		0,146045235	Anomalo	
L.D.F. APPALTI S.R.L.	31,02300		0,144145235	Anomalo	



RTI EDIL PESSINA DI CARANDENTE CARMINE - EDIL SAR SOC COOP	31,01990		0,141045235	Anomalo	
MAMI COSTRUZIONI	31,01900		0,140145235	Anomalo	
VOLTA COSTRUZIONI SRL	31,01740		0,138545235	Anomalo	
ORI COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	31,01700		0,138145235	Anomalo	
TORNINCASA BRUNO	31,01700		0,138145235	Anomalo	
AMBIENTE E GESTIONE DEL VERDE SRL	31,01600		0,137145235	Anomalo	
DO.VE.S.R.L.	31,01540		0,136545235	Anomalo	
PALAZZO COSTRUZIONI SRLS	31,01500		0,136145235	Anomalo	
RTI SERVIZI E APPALTI SRL - SIT SRL UNIPERSONALE	31,01300		0,134145235	Anomalo	
GMS COSTRUZIONI SRLS	31,01300		0,134145235	Anomalo	
TEC	31,01230		0,133445235	Anomalo	
GRUPPO SAPA S.R.L.	31,01140		0,132545235	Anomalo	



SILCO	31,01100		0,132145235	Anomalo	
ERRECI SRL	31,01100		0,132145235	Anomalo	
RTI EDIL SAN VINCENZO 86 SOC.COOP. - DE ROSA COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA	31,00990		0,131045235	Anomalo	
SIGISMONDO SOCIETÀ COOPERATIVA	31,00780		0,128945235	Anomalo	
HYDROADC SRL	31,00760		0,128745235	Anomalo	
MANNOZZI MARCO S.R.L.	31,00600		0,127145235	Anomalo	
JACOPO COSTRUZIONI S.R.L.	31,00540		0,126545235	Anomalo	
NOMENTANA APPALTI S.R.L.	31,00400		0,125145235	Anomalo	
NEW CO.MER SOCIETÀ COOPERATIVA	31,00283		0,123975235	Anomalo	
BG AMBIENTE S.R.L. UNIPERSONALE	31,00200		0,123145235	Anomalo	
IL QUADRIFOGLIO 82 SOC.COOP.	31,00160		0,122745235	Anomalo	
D'ANNUNZIO LUCIANO SRL CSU	31,00120		0,122345235	Anomalo	



ZAIRA SOCIETÀ COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A.R.L.	31,00117		0,122315235	Anomalo	
ENEA APPALTI SRL	31,00110		0,122245235	Anomalo	
EDIL SCICCONI SOCIETÀ COOPERATIVA	31,00100		0,122145235	Anomalo	
IMPIANTI&COSTRUZIONI	31,00000		0,121145235	Anomalo	
CONSORZIO STABILE CAMPANIA ESECUTRICE C.F.COSTRUZIONI SRL	30,99900		0,120145235	Anomalo	
SEL SRL	30,99900		0,120145235	Anomalo	
IMPRESA MIZAR APPALTI S.R.L.	30,99900		0,120145235	Anomalo	
ELLEBI COSTRUZIONI S.R.L.	30,99900		0,120145235	Anomalo	
SA.FI COSTRUZIONI S.R.L	30,99722		0,118365235	Anomalo	
S.M. EDILIZIA SRL	30,99600		0,117145235	Anomalo	
TERMOTECNICA CAVATTON S.R.L.	30,99545		0,116595235	Anomalo	
GIULIA 78 SOCIETÀ	30,99170		0,112845235	Anomalo	



COOPERATIVA					
IMPRESA EDILE LETIZIA BARTOLOMEO	30,99105		0,112195235	Anomalo	
BENUR SOCIETÀ COOPERATIVA	30,98980		0,110945235	Anomalo	
COSTRUZIONI GENERALI PAOLETTI	30,98900		0,110145235	Anomalo	
CORIT 2000 SRL	30,98801		0,109155235	Anomalo	
ITALIA 2000 SOCIETA COOPERATIVA	30,98760		0,108745235	Anomalo	
EDIL RESTAURI E COSTRUZIONI	30,98700		0,108145235	Anomalo	
TECNE STRADA SRL	30,98621		0,107355235	Anomalo	
SP COSTRUZIONI SRL	30,98521		0,106355235	Anomalo	
PI-SA	30,98300		0,104145235	Anomalo	
EDIL GIUMA SOC.COOP.	30,98250		0,103645235	Anomalo	
LA PROFETA S.R.L.	30,98230		0,103445235	Anomalo	
SQUALO 7 S.R.L.	30,98210		0,103245235	Anomalo	
S.G.G. COSTRUZIONI SOC. COOP.	30,97790		0,099045235	Anomalo	



B.P.D. LAVORI SRL	30,97700		0,098145235	Anomalo	
CONSORZIO CONCORDIA ESECUTRICE GALDO GERARDO	30,97630		0,097445235	Anomalo	
VE.FA. RISTRUTTURAZIONI	30,97610		0,097245235	Anomalo	
GI.FE. COSTRUZIONI SRL	30,97610		0,097245235	Anomalo	
MINICUCCI CAIRO S.R.L.	30,97600		0,097145235	Anomalo	
TEKNOCOSTRUZIONI SRL	30,97320		0,094345235	Anomalo	
FUTURO COSTRUZIONI S.R.L.	30,97300		0,094145235	Anomalo	
L.A.V. COSTRUZIONI S.R.L.S.	30,97169		0,092835235	Anomalo	
VALLE FIORITA SOC.COOP.	30,96900		0,090145235	Anomalo	
AL.CA.SRL	30,96844		0,089585235	Anomalo	
SAPORITO GARDEN SOCIETA' COOPERATIVA	30,96800		0,089145235	Anomalo	
TECNO FUTURA COSTRUZIONI SRL	30,96722		0,088365235	Anomalo	



UNIPERSONALE					
COLIZZI MASSIMINO	30,96600		0,087145235	Anomalo	
G.F COSTRUZIONI SOCIETÀ COOPERATIVA	30,96599		0,087135235	Anomalo	
NEW ROAD S.R.L.	30,96530		0,086445235	Anomalo	
SABINA APPALTI SRL	30,96370		0,084845235	Anomalo	
ARDEATINA APPALTI SRL	30,96300		0,084145235	Anomalo	
EFFE 3 APPALTI DI FELLONE VITTORIO	30,96250		0,083645235	Anomalo	
GRUPPO ELSA SRL	30,96200		0,083145235	Anomalo	
INTERM - INSTALLAZIONI TERMOMECCANICHE	30,95800		0,079145235	Anomalo	
CAMAR SOCIETA' COOPERATIVA ESECUTRICE PRICO SRL	30,95300		0,074145235	Anomalo	
P.M. COSTRUZIONI SOCIETA COOPERATIVA	30,95100		0,072145235	Anomalo	
ARCHA COSTRUZIONI SOCIETA' UNIPERSONALE A R.L.	30,95100		0,072145235	Anomalo	



M.I.T. SRL	30,94990		0,071045235	Anomalo	
<b>MAX COSTRUZIONI SRL</b>	<b>30,94700</b>		<b>0,068145235</b>		<b>Aggiudicatario proposto</b>
<b>TOSCO S.R.L.</b>	<b>30,94700</b>		<b>0,068145235</b>		<b>Aggiudicatario proposto</b>
TE.COS.IM.	30,94666		0,067805235		3
CO.GE.BI. S.R.L.	30,94660		0,067745235		4
COREST SRL	30,94500		0,066145235		5
SOLFATARA SOCIETA' COOPERATIVA	30,94200		0,063145235		6
AEDES	30,94110		0,062245235		7
ETEIRON SRL	30,93800		0,059145235		8
D'ANGELI RENATO	30,93600		0,057145235		9
EDIL LAB SRL	30,93471		0,055855235		10
P&G COSTRUZIONI BUILDING SRL SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA	30,93100		0,052145235		11
MG COSTRUZIONI E IMPIANTI S.R.L.	30,92230		0,043445235		12



EUR.CO.MA.S.	30,92100		0,042145235		13
SIAN 22 S.R.L.	30,91522		0,036365235		14
MC RESTAURI S.R.L.	30,91440		0,035545235		15
R.C.R. RESTAURI S.R.L.	30,91400		0,035145235		16
MITRA COSTRUZIONI SRL	30,91400		0,035145235		16
EDILCASA DI CARROCCIA AUGUSTO	30,91200		0,033145235		18
CONSORZIO STABILE OPERA ESECUTRICE COBUILD S.R.L.	30,90680		0,027945235		19
A.V.S. APPALTI S.R.L.	30,89900		0,020145235		20
B.P.COSTRUZIONI S.R.L.	30,89898		0,020125235		21
COGEFEN SRL	30,88800		0,009145235		22
CATUOGNO SALVATORE	30,88220		0,003345235		23
CONSORZIO STABILE AGORAA SCARL	30,87990		0,001045235		24
HOLDING LM	30,87400		0		25
CO.GE.FAF. SRL	30,85270		0		26



RI.CE. COSTRUZIONI GENERALI SRL	30,79200		0		27
APPALTI E COSTRUZIONI MINERVA S.R.L.	30,72100		0		28
BISDIO S.R.L.	30,71200		0		29
PRIMA BASE S.R.L.	30,71200		0		29
ARGO SRL	30,71000		0		31
DI CASTRO SOC. COOP.	30,63710		0		32
A.I.CO. CONSORZIO STABILE S.C. A R.L. ESECUTRICE MEGA SRL	30,63330		0		33
CONSORZIO CAMPALE STABILE ESECUTRICE CLT TRASPORTI SRL	30,52915		0		34
EDIL F.A.L.C. SOCIETA' COOPERATIVA	30,47850		0		35
ARTIGIANA ROMANA IMPIANTI S.R.L.	30,39900		0		36
EDILTEC RUOTOLO S.R.L.	30,30300		0		37
COSTRUZIONI	30,19900		0		38



MERIDIONALI SRL					
DAMA APPALTI SRL	30,12700		0		39
RTI EMMECI APPALTI S.R.L. UNIPERSONALE - ELECTRA SERVICE SRLS	30,07700		0		40
GEO S.R.L.	30,07600		0		41
SISTHEMA SRL	30,06200		0		42
I.C.E.M. S.R.L.	30,02600		0		43
ARKEDIL COSTRUZIONI S.R.L.	30,01100		0		44
VIV EDILE	29,99900		0		45
MARIO DI COLA S.R.L.	29,86300		0		46
SAM COSTRUZIONI SRL	29,47868		0		47
CRIMAC COSTRUZIONI S.R.L.	29,00000		0		48
STE.PA SRL	28,43100	Ali	0		49
LCS COSTRUZIONI SRL	28,10100	Ali	0		50
G.E.A. GUIDI EDILI APPALTI S.R.L.	28,10070	Ali	0		51



S.M.E.I.	28,05000	Ali	0		52
SIELTECNO SRL	25,99500	Ali	0		53
TMC TECHNOLOGY	25,61600	Ali	0		54
DAP COSTRUZIONI GENERALI SRL UNIPERSONALE	25,26500	Ali	0		55
EDIL. M.A.S. S.R.L. UNIPERSONALE	25,12300	Ali	0		56
IMPREGETAL SRL	25,04200	Ali	0		57
MEA SRL	22,66600	Ali	0		58
GAMMA S.R.L. UNIPERSONALE	21,78100	Ali	0		59
COSTRUZIONI MEO SRL	21,45896	Ali	0		60
RTI PAPETTI COSTRUZIONI SRL - CITEM IMPIANTI	21,37500	Ali	0		61
MA.GI.B. S.R.L.	20,12200	Ali	0		62
PEPERE IMMOBILIARE	20,11000	Ali	0		63
CO.GE.CO. COSTRUZIONI E APPALTI SRL	18,19900	Ali	0		64



RTI CAPALDO MAURIZIO - CONSORZIO STABILE RCR	17,29700	Ali	0	65
EDIL PI.MA. SRL	12,42876	Ali	0	66
TECNO SERVICE S.U.R.L.	5,00000	Ali	0	67

Dalla tabella suesposta risulta che **n. 2 concorrenti** avevano espresso la **stessa percentuale di sconto** e erano **primi in graduatoria a pari merito**:

Si sarebbe proceduto, come previsto dal Bando/Disciplinare di gara “Nel caso che le offerte di due o più concorrenti prevedano il medesimo ribasso, si procederà immediatamente, nella medesima seduta, ai sensi dell’art. 77 del R.D. n.827/1924, a richiedere ai concorrenti così risultati a pari merito un’offerta economica migliorativa nel termine stabilito dal Seggio, comunque non superiore a sessanta minuti dalla richiesta; laddove nessuno dei concorrenti a pari merito sia presente (la presenza è comprovata dalla risposta stessa nei termini alla richiesta di offerta migliorativa), o i presenti non producano offerta migliorativa nel termine dato, il Seggio procede all’aggiudicazione mediante sorteggio nella medesima o in successiva seduta pubblica”, fissando come termine ultimo per la presentazione della suddetta offerta le ore 11:30 dell’08.09.2022.

Inviare le richieste ad ambedue i concorrenti si constatava che nessuna offerta migliorativa era stata presentata. Il Seggio di gara procedeva, pertanto, al sorteggio.

Il concorrente **MAX COSTRUZIONI SRL C.F. 14736411001** veniva **sorteggiato ed era primo in graduatoria**.

Rank	Sorteggio	Fornitore	Codice Fiscale	Posizione
1	2	TOSCO S.R.L.	02439230604	2° classificato
1	1	MAX COSTRUZIONI SRL	14736411001	1° classificato



Si procedeva alla **verifica della documentazione amministrativa** relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti nei confronti di entrambi i concorrenti.

I concorrenti venivano **ammessi**.

Esaurite le operazioni di cui sopra, il Presidente del Seggio di Gara dava atto della graduatoria così determinata, e dichiarava la proposta di aggiudicazione relativa all'intervento: CUP F82B18000140003 - CIA EN 13 1075 P – PNRR– Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU (NGEU) M4C1 - Inv 3.3 – L.S. AVOGADRO, Succ.le Via Cirenaica, 7 – 00199 Roma nei confronti dell'O.E. MAX COSTRUZIONI SRL -Via di Galliciano n. 4 - 00030 San Cesareo (Roma) - C.F. 14736411001 - P.IVA IT1473641100. con un ribasso percentuale offerto (% di sconto offerta) pari al **30,94700** ed un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza), pari a € **232.364,20**, indicando oneri per la sicurezza pari a € 2.200,00 e costi della manodopera pari € 130.000,00, pressoché uguali al valore stimato dalla Stazione Appaltante pari a € 131.398,07

L'O.E., in merito al requisito di partecipazione di cui all'art. 47, comma 4, primo periodo, della L.108/2021 aveva dichiarato:

- “che, ai sensi del comma 4 dell'art. 47 della legge 108/2021, tra il personale dedicato all'appalto c'è un giovane di età inferiore a 36 anni;
- che non è tenuto all'obbligo della redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;
- che non è tenuto all'obbligo della redazione relazione di genere maschile e femminile, ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021”.

Il concorrente dichiarava di subappaltare tutte le lavorazioni ascrivibili alla categoria OG11 al 100% ad impresa qualificata.

Risultava secondo classificato, TOSCO S.R.L. 02439230604 con un ribasso percentuale pari a 30,94700%.

Il Presidente del Seggio di gara dava atto che il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario si intendeva offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite e al contempo, dichiara che tutta la documentazione presentata dall'aggiudicatario (nonché dal concorrente secondo in graduatoria) nell'ambito della “Busta Documentazione” è stata oggetto di valutazione approfondita, in particolare in merito a quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ponderandone adeguatamente, nel contesto dell'ampiezza informativa, gli aspetti di definizione del profilo del singolo concorrente.

Il Presidente, esaurite le operazioni di cui sopra, dava atto che, con riferimento alla propria persona, non sussistevano rapporti di parentela ed affinità nei confronti dei rappresentanti legali, nonché delle altre figure che potessero impegnare verso l'esterno l'operatore economico aggiudicatario proposto, oggetto di verifica.



Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## DETERMINA

- di approvare ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/16, la proposta di aggiudicazione formulata dal Seggio di gara in data 08.09.2022 come da verbale agli atti pari data e pertanto di aggiudicare ai sensi dell'art. 32, comma 5 del Codice, la gara relativa all'Intervento CUP F82B18000140003 - CIA EN 13 1075 P - PNRR- Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU (NGEU) M4C1 - Inv 3.3 - S. **AVOGADRO, Succ.le Via Cirenaica, 7 - 00199 Roma a favore dell'O.E. MAX COSTRUZIONI SRL -Via di Galliciano n. 4 - 00030 San Cesareo (Roma) - C.F. 14736411001 - P.IVA IT1473641100.** con un ribasso percentuale offerto (% di sconto offerta) pari al 30,94700 ed un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza), pari a € **232.364,20**, indicando oneri per la sicurezza pari a € 2.200,00 e costi della manodopera pari ad € 130.000,00, pressoché uguali al valore stimato dalla Stazione Appaltante pari a € 131.398,07;
- di dare incarico all'Ufficio Contratti di procedere ai controlli di cui all'art. 80 ed art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. per la verifica dell'effettiva sussistenza dei requisiti autocertificati in sede di gara al fine di consentire la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione;
- che l'efficacia del presente provvedimento resta sospesa sino al termine dei controlli ex art.80 del D. lgs. 50/2016, dei quali è stato incaricato l'Ufficio Contratti;
- di trasmettere il presente atto all' U.C. Appalti e Contratti Direzione - Servizio n. 1 "Stazione Unica Appaltante. Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture" per gli adempimenti previsti dall'art. 76 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento I - Direzione, ai fini dell'adozione della determinazione dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione e di



impegno spesa;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
- di precisare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione di cui al punto precedente.

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Claudio Dello Vicario

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*